AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

SULMONA: SCOPERTA MAXI EVASIONE DA 5 MILIONI, SEQUESTRATI IMMOBILI E CONTI CORRENTI A SOCIETA'

24 Marzo 2015



SULMONA – Maxi evasione fiscale scoperta dalla Guardia di finanza di Sulmona (L'Aquila) con il sequestro di 5 immobili, conti correnti bancari, postali e carte prepagate.

Recuperati dai militari della Compagnia peligna quasi 14 milioni di euro sottratti al fisco da una società operante nel settore del commercio all'ingrosso di prodotti non alimentari e con sede legale dichiarata nella città di Sulmona.

In seguito a un'articolata e complessa verifica fiscale, le Fiamme Gialle hanno accertato che la società, evasore totale dal 2008 al 2012, aveva in realtà operato ed effettuato operazioni commerciali con cessioni di beni e prestazioni di servizi, conseguendo ricavi per oltre 13,5 milioni di euro completamente non dichiarati e occultati al fisco, evadendo in maniera totale le imposte in materia di imposizione diretta.

Pur in presenza di una contabilità carente e frammentaria, i finanzieri sono riusciti a ricostruire l'intero ciclo delle operazioni di gestione e delle cessioni di beni e prestazioni di servizi eseguite sul territorio provinciale, regionale e nazionale, determinando l'effettivo giro d'affari realizzato dall'impresa, nei confronti della quale sono stati constatati ricavi non dichiarati per 13.622.409 di euro, un'imposta evasa ai fini Ires per oltre 3.746.162 di euro, un'Iva dovuta per 2.271.391 di euro e un'imposta Irap 650.595 euro.

Gli amministratori pro-tempore della società sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per violazioni in materia penale-tributaria: omessa dichiarazione dei redditi e dell'Iva e occultamento di documentazione fiscale.

La procura della Repubblica di Sulmona, condividendo le ipotesi investigative della Gdf, ha richiesto al giudice per le indagini preliminari la misura cautelare reale sia per gli immobili di proprietà degli amministratori pro-tempore, tutti in provincia dell'Aquila, nonché sulle disponibilità nei conti correnti bancari e postali per potersi rivalere per l'evasione constatata.

Per cui, in esecuzione del decreto di sequestro preventivo di oltre 6 milioni di euro emesso dal Gip, su richiesta del pubblico ministero Stefano Iafolla, i finanzieri hanno sottoposto a sequestro 5 unità immobiliari di cui 4 a Prezza (L'Aquila) e una a Raiano (L'Aquila) oltre a conti correnti bancari, libretti di deposito postali, carte di credito prepagate al fine di recuperare l'imposta evasa e non versata al fisco.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli